



Arrivare in aereo in Sardegna costa meno dell'anno scorso: “È la seconda isola più conveniente del Mediterraneo”

2 LUGLIO 2026
2 MINUTE READ

Secondo un'analisi della Cna Sardegna, una famiglia di quattro persone spende in media 999 euro per un viaggio andata e ritorno a Ferragosto dai principali aeroporti del Centro Europa.

Raggiungere la Sardegna in aereo quest'estate costa meno rispetto allo scorso anno e, tra le principali destinazioni insulari del Mediterraneo, l'isola si conferma una delle

più convenienti. È quanto emerge da un'analisi del centro studi della Cna Sardegna, secondo cui una famiglia di quattro persone spenderà in media 999 euro per un viaggio di andata e ritorno a cavallo di Ferragosto dai principali aeroporti del Centro Europa. Il costo medio è diminuito del 16% rispetto all'estate 2025, con un risparmio di circa 190 euro a famiglia. Ancora più marcato il calo per chi parte dalla Germania, dove le tariffe registrano una riduzione fino al 25%. Nella classifica delle sette principali destinazioni concorrenti, la Sardegna è seconda soltanto alle Baleari, dove il costo medio è di 765 euro. Seguono Croazia (1.075 euro), Cipro, Creta, Sicilia e Algarve, mentre la Corsica supera i 1.800 euro.

L'analisi evidenzia anche un cambiamento nell'offerta dei collegamenti aerei. Le combinazioni complessive disponibili sono diminuite del 26,6%, ma i voli diretti sono aumentati del 21,1%. Complessivamente gli aeroporti di Alghero, Cagliari e Olbia potranno contare su 322 collegamenti diretti, 56 in più rispetto all'estate precedente. Anche i tempi di viaggio risultano più competitivi: bastano circa quattro ore complessive tra andata e ritorno per raggiungere gli scali sardi dai principali aeroporti europei, il dato migliore tra le destinazioni prese in esame e in miglioramento di oltre un'ora rispetto al 2019.

“Un'offerta aerea più selettiva ma più economica e di maggiore qualità è una boccata d'ossigeno per il turismo sardo in un'estate segnata dall'incertezza sui costi energetici”, commentano Luigi Tomasi e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario della Cna Sardegna. “I dati confermano che la Sardegna può competere ad armi pari con le grandi destinazioni del Mediterraneo, ma serve continuità: senza nuovi collegamenti diretti rischiamo di non consolidare i progressi di quest'anno. Il calo delle tariffe aeree è una notizia positiva per famiglie e imprese del turismo sardo, ma il tema dei collegamenti diretti resta la vera partita da giocare”.

Secondo i vertici dell'associazione, restano infatti alcune criticità strutturali. “La Sardegna sconta ancora un ritardo rispetto a Baleari e Corsica: servono investimenti e accordi con i vettori per rendere l'isola raggiungibile tutto l'anno, non solo nella settimana di Ferragosto”.

Turismo, Sardegna più economica rispetto alle 7 isole competitor

Secondo le elaborazioni della Cna per una famiglia raggiungerla in aereo a Ferragosto costa meno di mille euro

02 luglio 11:27



TGR

Turisti in spiaggia ad Alghero

Nonostante il rincaro dei carburanti seguito al blocco dello Stretto di Hormuz, quest'estate raggiungere la Sardegna dai grandi aeroporti del centro Europa, costerà meno rispetto a un anno fa. Secondo un'analisi della Cna regionale, un viaggio di andata e ritorno a cavallo di Ferragosto, per una famiglia di quattro persone, costa in media 999 euro, il 16% in meno (-190 euro) rispetto allo stesso periodo del 2025, con punte del -25% per i collegamenti dagli scali della Germania. L'isola risulta la seconda destinazione più economica fra sette competitor, tra cui Baleari (765 euro), davanti a Croazia (1.075 euro), Cipro, Creta, Sicilia e Algarve, mentre la Corsica supera i 1.800 euro. Secondo la simulazione del Centro studi regionale della Cna, le combinazioni totali per raggiungere la Sardegna, a causa della razionalizzazione dell'offerta operata dalle compagnie aeree, sono diminuite del 26.6%, ma i voli diretti sono aumentati del 21.1% a livello generale; l'isola arriva a quota 322 voli diretti, 56 in più rispetto al 2025. Bastano circa quattro ore, tra andata e ritorno, per gli aeroporti di Alghero, Cagliari o Olbia, il dato migliore tra tutti i competitor con un guadagno di 1,2 ore rispetto al 2019, grazie appunto ai collegamenti diretti. "Un'offerta aerea più selettiva ma più economica e di maggiore qualità è una boccata d'ossigeno per il turismo sardo in un'estate segnata dall'incertezza sui costi energetici", commentano Luigi Tomasi e Francesco Porcu rispettivamente presidente e segretario della Cna Sardegna.

Sardegna più economica per raggiungerla a Ferragosto: voli in calo del 16% rispetto al 2025



Un'analisi della Cna regionale rivela una diminuzione del 16% nei prezzi dei voli per l'Isola, rendendola la seconda destinazione più economica del Mediterraneo

Redazione Sardegna Live

2 luglio, 2026 • 12:15

Aggiornato, 2 luglio, 2026 • 12:16

Luoghi:

Cagliari

Raggiungere la Sardegna dai principali aeroporti del Centro Europa costerà meno rispetto a un anno fa, e questo nonostante il recente rincaro dei carburanti seguito al blocco dello Stretto di Hormuz. È quanto emerge da un'analisi della Cna regionale.

Secondo lo studio, **un viaggio di andata e ritorno nel periodo di Ferragosto per una famiglia di quattro persone si attesta in media a 999 euro, con una diminuzione del 16% (-190 euro)** rispetto allo stesso periodo del 2025. Le riduzioni più significative si registrano sui collegamenti dagli scali tedeschi, con punte fino al -25%.

L'Isola si conferma la seconda destinazione più economica tra sette competitor mediterranei, dietro solo alle Baleari (765 euro). Seguono Croazia (1.075 euro), Cipro, Creta, Sicilia, Algarve, mentre la Corsica si posiziona ben oltre, superando i 1.800 euro.

La simulazione del Centro studi regionale della Cna evidenzia inoltre come, a seguito della razionalizzazione dell'offerta da parte delle compagnie aeree, le combinazioni complessive per raggiungere la Sardegna siano diminuite del 26,6%. **Tuttavia, i voli diretti risultano in aumento del 21,1% a livello generale, con l'Isola che raggiunge quota 322 collegamenti diretti, 56 in più rispetto al 2025.**

Per raggiungere gli aeroporti di Alghero, Cagliari e Olbia sono necessarie in media circa quattro ore complessive tra andata e ritorno, il dato migliore tra le destinazioni concorrenti, con un miglioramento di 1,2 ore rispetto al 2019, grazie all'incremento dei collegamenti diretti.

“Un’offerta aerea più selettiva ma più economica e di maggiore qualità è una boccata d’ossigeno per il turismo sardo in un’estate segnata dall’incertezza sui costi energetici”, **commentano Luigi Tomasi e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario della Cna Sardegna.** “I dati confermano che la Sardegna può competere ad armi pari con le grandi destinazioni del Mediterraneo, ma serve continuità: senza nuovi collegamenti diretti rischiamo di non consolidare i progressi di quest’anno. Il calo delle tariffe aeree è una notizia positiva per famiglie e imprese del turismo sardo, ma il tema dei collegamenti diretti resta la vera partita da giocare”.

“La Sardegna - concludono i vertici dell’organizzazione di categoria - sconta ancora un ritardo strutturale rispetto a Baleari e Corsica: servono investimenti e accordi con i vettori per rendere l’Isola raggiungibile tutto l’anno, non solo nella settimana di Ferragosto”.

CAGLIARI

TODAY

Altro che caro voli, arrivare in Sardegna costa meno: "Nell'estate 2026 tariffe giù del 16% e record di viaggi diretti"

Nonostante l'impennata dei costi energetici causata dalla crisi internazionale nello Stretto di Hormuz, l'Isola si conferma una delle mete più competitive del Mediterraneo. L'analisi della Cna Sardegna rivela un paradosso positivo: meno voli totali, ma più collegamenti diretti e prezzi più bassi per le famiglie



L'estate 2026 si apre con una notizia inaspettata per il sistema turistico sardo: raggiungere l'Isola dai principali scali europei costerà meno rispetto allo scorso anno. Secondo la simulazione condotta dal Centro Studi di CNA Sardegna tra maggio e giugno, la Sardegna sta riuscendo a contenere l'impatto del caro carburante, offrendo ai viaggiatori un'accessibilità economica e temporale che la pone ai vertici tra le destinazioni competitor.

Il borsino delle vacanze: Sardegna seconda solo alle Baleari

Per una famiglia tipo di quattro persone (due adulti e due bambini) che prenota un viaggio andata e ritorno per la settimana di Ferragosto, comprensivo di noleggio auto di classe

economica, la spesa media prevista è di 999 euro. Si tratta di un risparmio netto di 190 euro (-16%) rispetto alla stessa simulazione effettuata nel 2025. Nel confronto con le altre sette grandi mete del Mediterraneo monitorate, la Sardegna si piazza al secondo posto per convenienza: la meta più economica, con 764 euro, sono le isole Baleari, segue appunto la Sardegna con 999 euro, poi la Croazia Adriatica con 1.075 euro, la Sicilia (1.082 euro), Algarve (1.094 euro), Creta (1.626 euro), Cipro (1.676 euro) e infine la più cara, la Corsica, oltre i 1.800 euro.

La mappa dei ribassi: crollano i prezzi dalla Germania

Il calo delle tariffe non è uniforme, ma interessa tutte le tratte internazionali monitorate (Germania, Francia e Regno Unito). Il dato più clamoroso arriva dagli aeroporti tedeschi (Francoforte, Monaco e Berlino), dove i prezzi sono crollati del 25% rispetto al 2025. Seguono i collegamenti dalla Francia (Parigi) con un -14,5% e quelli dall'area di Londra con un più contenuto -5,2%.

Meno quantità, più qualità: la rivoluzione dei voli diretti

L'offerta aerea verso i tre scali sardi (Cagliari, Olbia e Alghero) sta vivendo una profonda razionalizzazione. Il numero totale di combinazioni di volo è diminuito drasticamente del 26,6% (passando dalle 6.707 opzioni del 2025 alle attuali 4.921), il calo più vistoso tra tutte le regioni prese in esame. Tuttavia, questa "potatura" ha favorito l'efficienza: i voli diretti sono aumentati del 21,1%, raggiungendo quota 322 collegamenti. Si tratta di un progresso enorme se confrontato con il 2019, rispetto al quale si contano oggi 165 voli diretti in più.

Grazie al potenziamento dei voli diretti, la Sardegna ha conquistato il primato della velocità: il tempo medio di viaggio (andata e ritorno) è di circa 4 ore, il dato migliore tra tutte le destinazioni competitor. Viaggiare verso l'Isola oggi permette di risparmiare 1,2 ore di tempo rispetto al 2019. A titolo di confronto, raggiungere Cipro richiede mediamente 12 ore, mentre per Creta ne servono oltre 9.

Analizzando l'andamento dei prezzi dal 2019 ad oggi, emerge che tutte le mete hanno subito rincari, ma la Sardegna è tra quelle che ha contenuto meglio l'aumento delle tariffe. Se nell'Isola i prezzi sono cresciuti del 20% circa rispetto al pre-pandemia, i competitor hanno registrato impennate ben più pesanti: la Corsica ha visto un aumento del +88,1%, l'Algarve del +43,2% e le Baleari del +36,3%.

Il monito di Cna: "Non abbassare la guardia"

Nonostante i dati positivi, i vertici di CNA Sardegna, il Presidente Luigi Tomasi e il Segretario Francesco Porcu, predicano prudenza. Sebbene l'offerta più "selettiva ma di qualità" sia una boccata d'ossigeno per il turismo, il divario strutturale con i giganti del settore resta enorme. "Le Baleari offrono oltre 4.240 combinazioni con voli diretti, contro le nostre 322 – sottolineano i vertici dell'associazione –. Scontiamo ancora un ritardo strutturale rispetto a Baleari e Corsica. Servono investimenti e accordi con i vettori per rendere l'Isola raggiungibile tutto l'anno, non solo nella settimana di Ferragosto".

La Sardegna è più economica rispetto a sette isole concorrenti

2 luglio 2026 13:16



Nonostante il rincaro dei carburanti seguito al blocco dello Stretto di Hormuz, **quest'estate raggiungere la Sardegna dai grandi aeroporti del centro Europa, costerà meno rispetto a un anno fa.**

Secondo un'analisi della Cna regionale, un viaggio di andata e ritorno a cavallo di Ferragosto, per una famiglia di quattro persone, costa in media 999 euro, il 16% in

meno (-190 euro) rispetto allo stesso periodo del 2025, con punte del -25% per i collegamenti dagli scali della Germania.

L'isola risulta la seconda destinazione più economica fra sette competitor, tra cui Baleari (765 euro), davanti a Croazia (1.075 euro), Cipro, Creta, Sicilia e Algarve, mentre la Corsica supera i 1.800 euro.

Secondo la simulazione del Centro studi regionale della Cna, le combinazioni totali per raggiungere la Sardegna, **a causa della razionalizzazione dell'offerta operata dalle compagnie aeree**, sono diminuite del 26.6%, ma i voli diretti sono aumentati del 21.1% a livello generale; l'isola arriva a quota 322 voli diretti, 56 in più rispetto al 2025.

Bastano circa quattro ore, tra andata e ritorno, per gli aeroporti di **Alghero, Cagliari o Olbia**, il dato migliore tra tutti i competitor con un guadagno di 1,2 ore rispetto al 2019, grazie appunto ai collegamenti diretti.

• **Regione Sardegna**

Naviga

Sardegna meta turistica più economica rispetto alle 7 isole competitor

Cna, per una famiglia raggiungerla in aereo a Ferragosto costa meno di mille euro

CAGLIARI, 02 luglio 2026, 11:09

Redazione ANSA



Nonostante il rincaro dei carburanti seguito al blocco dello Stretto di Hormuz, quest'estate raggiungere la Sardegna dai grandi aeroporti del centro Europa, costerà meno rispetto a un anno fa.

Secondo un'analisi della Cna regionale, un viaggio di andata e ritorno a cavallo di Ferragosto, per una famiglia di quattro persone, costa in media 999 euro, il 16% in meno (-190 euro) rispetto allo stesso periodo del 2025, con punte del -25% per i collegamenti dagli scali della Germania.

L'isola risulta la seconda destinazione più economica fra sette competitor, tra cui Baleari (765 euro), davanti a Croazia (1.075 euro), Cipro, Creta, Sicilia e Algarve, mentre la Corsica supera i 1.800 euro.

Secondo la simulazione del Centro studi regionale della Cna, le combinazioni totali per raggiungere la Sardegna, a causa della razionalizzazione dell'offerta operata dalle compagnie aeree, sono diminuite del 26.6%, ma i voli diretti sono aumentati del 21.1% a livello generale; l'isola arriva a quota 322 voli diretti, 56 in più rispetto al 2025.

Bastano circa quattro ore, tra andata e ritorno, per gli aeroporti di Alghero, Cagliari o Olbia, il dato migliore tra tutti i competitor con un guadagno di 1,2 ore rispetto al 2019, grazie appunto ai collegamenti diretti.

"Un'offerta aerea più selettiva ma più economica e di maggiore qualità è una boccata d'ossigeno per il turismo sardo in un'estate segnata dall'incertezza sui costi energetici", commentano Luigi Tomasi e Francesco Porcu rispettivamente presidente e segretario della Cna Sardegna. "I dati confermano che la Sardegna può competere ad armi pari con le grandi destinazioni del Mediterraneo, ma serve continuità: senza nuovi collegamenti diretti rischiamo di non consolidare i progressi di quest'anno. Il calo delle tariffe aeree è una notizia positiva per famiglie e imprese del turismo sardo, ma il tema dei collegamenti diretti resta la vera partita da giocare".

"La Sardegna - concludono i vertici dell'organizzazione di categoria - sconta ancora un ritardo strutturale rispetto a Baleari e Corsica: servono investimenti e accordi con i vettori per rendere l'Isola raggiungibile tutto l'anno, non solo nella settimana di Ferragosto".